



COMUNE DI SCICLI

(Provincia Regionale di Ragusa)

VII Settore LL.PP.

Servizio espropriazioni e patrimonio



REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE DEL CAPO VII SETTORE LL.PP. N° 182 del 07/08/2009
OGGETTO: Piano Attuativo in zona D2 presentato dal C.I.P.A.I. S.c.cr.l. Consorzio Imprese Produttive Artigiani Iblei nella Zona D2 del P.R.G. Di Scicli ; -Determinazione indennità provvisoria di espropriazioni ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i..

IL CAPO VII SETTORE LL.PP.

Premesso che:

Con deliberazione C.C. N. 92 del 5.8.2004 è stato riconosciuto, tra l'altro, l'interesse pubblico dell'iniziativa proposta dal C.I.P.A.I. S.c.c.a.r.l.

VISTA la deliberazione n° 72 del 20.06.2007 del Consiglio Comunale di Scicli, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tra l'altro:

- Sono state assegnate, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 0707.1997, n. 30 e ss.mm.ii., al C.I.P.A.I. "Consorzio Imprese Produttive Artigiani Iblei", società cooperativa consortile a r.l. Con sede in Scicli, Via Nazionale, n. 4, C.F. E iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Ragusa n. 01221190885, per l'attuazione del piano attuativo di cui al punto successivo, le aree tutte evidenziate nella Tav. O4 "particellare di esproprio e planimetria catastale", ivi comprendendo la fascia di rispetto stradale, giusta determinazione di questo Consiglio Comunale in sede di esperimento della procedura di evidenza pubblica: aree estese complessivamente circa mq. 123.745,00 e annotate nel N.C.T. secondo l'elencazione di dettaglio annessa alla Tavola stessa;

- E' stato approvato il Piano Attuativo indicato in oggetto, presentato dal C.I.P.A.I. S.c.c.a.r.l. Con nota prot. Gen. N. 10038 dell'8.04.2005, successivamente integrato con note: prot. Gen. N. 4749 del 17.02.2006, prot. Gen. N. 7493 del 15.03.2006, prot. Gen. N. 8148 del 27.03.2006, prot. Gen. N. 13553 del 15.05.2006, pro. Gen. N. 24270 del 06.09.2006, prot. Gen. N. 31231 del 20.11.2006;

- Si è dato atto che, ad ogni effetto di legge, ai sensi del D.P.R. N. 32/01, l'approvazione del Piano Attuativo costituisce imposizione di vincolo preordinato all'espropriazione;

- E' stata dichiarata la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera di cui al progetto con la predetta deliberazione approvato;

- E' stato fissato in anni cinque, decorrenti dalla data di adozione della predetta deliberazione n. 72 del 28.06.2007, fatti salvi i casi di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. N. 327/01 e ss.mm.i., il termine entro cui emanare il decreto di esproprio;

Che con nota prot. N. 14344 del 23.05.2006 è stato comunicato a tutti gli interessati l'avvio del procedimento;

Che con determina n. 17 del 23/01/2009 è stata approvata la relazione tecnica di aggiornamento delle indennità di espropriazione nonché elenco ditte, trasmessa dal consorzio C.I.P.A.I. Soc.Coop.Consortile a r.l., acquisita al prot. gen. n. 37843 del 31.12.2008;

Che con determina n. 57 del 31.07.2008, giusta quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della Convenzione accessiva al Piano attuativo di cui all'oggetto, la procedura espropriativa

connessa alla attuazione dell'intervento approvato con Del. C.C. n. 72 del 28.06.2007, è stata delegata al C.I.P.A.I. S.c.c.a.r.l.;

Vista la determina n° 19 del 26/01/2009 con la quale è stato compilato l'elenco dei beni ;
PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari, risultanti dai registri catastali, ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n° 327/2001 l'avvio del procedimento nonché l'elenco dei beni, con note dal prot. gen. n. 3113 del 30/01/2009;
ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge sono state presentate osservazioni dalle ditte:

1. Padua Tiziana Michela e Padua Angelo prot. 7225 del 04/03/2009
2. Padua Giovanni prot. 7226 del 04/03/2009
3. Agosta Tiziana prot. 7339 del 05/03/2009
4. Calabrese Antonio prot. 7339 del 05/03/2009

Che in una alle deduzioni ed opposizioni , nell'ambito del procedimento hanno formulato la richiesta di essere ascoltati;

-Che in data 16/04/2009,previo invito le superiori ditte sono state ascoltate;

- che con nota prot.12992-12993-12994 del 28/04/2009 le superiori ditte sono state invitate, ove di loro interesse, a precisare , anche in base ad una relazione esplicativa , quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di esproprio ;

-che in riscontro alla superiore nota” *le ditte hanno,proposto formale opposizione alle superiori note e fatto presente e rilevato che :*

1. *spetta all'autorità espropriante e prima di emanare il decreto di esproprio indicare il valore dell'area avvalendosi degli uffici degli enti locali,dell'ufficio tecnico erariale o della commissione provinciale prevista dell'art.41 ,ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art.20 del decreto del Presidente della Repubblica 08 GIUGNO 2001,N.327 e successive modifiche ed integrazioni;*
2. *Sulla base del comma 7 della su riportata disposizione di legge spetta al proprietario,invece,designare un tecnico di propria fiducia anche al fine dell'applicazione dell'art.21, comma 2 , della medesima disciplina normativa;*
3. *sulla base di tale disposizione e se manca l'accordo sulla determinazione dell'indennità di espropriazione , codesta autorità espropriante deve invitare il proprietario interessato,con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario,a comunicare entro i successivi venti giorni se intenda avvalersi , della determinazione dell'indennità,del procedimento previsto nei successivi commi della su citata disposizione di legge(art,21,comma 2,DPR 327/2001e ss modifiche ed integrazioni) e in questo caso designare un tecnico di propria fiducia;*
4. *è ,comunque ,come già rilevato in atti dagli interessati espropriandi ,si deve ancora una volta far presente e rappresentare a codesta Amministrazione che – come oggi statuito dall'art.37 , comma 1 , del DPR , n.327 del 2001 nel testo modificato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 24 /10 /2007 n.348- l'indennità di espropriazione di un'area edificabile come quella di cui si discute nella presente fattispecie- è determinata nella misura pari al valore venale del bene,come anche derivante dalla applicazione dell'art.1 del primo Protocollo addizionale della convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle liberta fondamentali (CEDU) .*

Pertanto, gli istanti ,nella qualità,e nell'ambito del procedimento in oggetto indicato chiedono che venga disposta la prosecuzione del procedimento come sopra istaurato con la propria personale partecipazione e con l'assistenza tecnica e legale necessaria alla definizione dei contenuti del procedimento in oggetto , secondo la normativa sopra riportata.”

- Ritenuto che le osservazioni presentate da

1. Padua Tiziana Michela e Padua Angelo prot. 7225 del 04/03/2009

2. Padua Giovanni prot. 7226 del 04/03/2009
3. Agosta Tiziana prot. 7339 del 05/03/2009
4. Calabrese Antonio prot. 7339 del 05/03/2009

nella sostanza ripropongono quanto osservato in fase di avvio del procedimento ,per cui rimangono attuali le controdeduzioni formalizzate dal RUP con :

–Nota prot.gen.n.20278 del 17.07.2006, con riferimento alla Ditta: Padua Angelo e Padua Tiziana Michela

–Nota prot.gen.n.20279 del 17.07.2006, con riferimento alla Ditta: Agosta Tiziana Roberta e Calabrese Antonio Giuseppe

e pertanto anche oggi sono da rigettare le osservazioni,per le stesse motivazioni riportate nella delibera del Consiglio Comunale n° 72 del 20.06.2007 ;

Vista la nota trasmessa dal consorzio C.I.P.A.I. Soc.Coop.Consortile a r.l., acquisita al prot. gen. n. 22606 del 3/08/2009 con la quale trasmette schema di determinazione delle indennità ;

CONSTATATO che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.. l'indennità va determinata nella misura corrispondente al valore venale del bene ;

Vista la determina n. 17 del 23/01/2009 con la quale è stata approvata la relazione tecnica di aggiornamento delle indennità di espropriazione nonché elenco ditte, trasmessa dal consorzio C.I.P.A.I. Soc.Coop.Consortile a r.l., acquisita al prot. gen. n. 37843 del 31.12.2008, contenente, come detto la stima delle indennità di espropriazione degli immobili da espropriare;

- Ritenuto di fare propria in parte la superiore relazione di stima ai fini della determinazione delle indennità di espropriazione , e più specificamente fare propria la parte in cui si provvede alla individuazione delle ditte , alla quantificazione delle superfici da espropriare, nonché a determinare il valore venale unitario delle aree in €7,93 ed in €49,94 quello dei fabbricati ; Per i su esposti motivi, questa Autorità intende determinare l'indennità provvisoria di espropriazione ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i., riportandosi, nei limiti sopra precisati, alla suddetta "Relazione di stima" trasmessa dal consorzio C.I.P.A.I. Soc. Coop. Consortile a r.l., acquisita al prot. gen. n. 37843 del 31.12.2008, e, perciò, con esclusione della prospettata riduzione del 25% ai sensi dell'art. 37 della legge n.359/1992 così come modificato dall'art. 2 della legge 24/12/2008 n.244 art. 2 comma 89 e 90, e con esclusione della prospettata stima a valore agricolo medio delle aree non edificabili ricadenti all'interno della fascia di rispetto stradale; e, pertanto di determinare l'indennità di espropriazione in misura pari all'indicato valore venale delle aree edificabili per tutte le aree da espropriarsi, in modo unitario, nel modo seguente :

1. €/mq. 7,93 (sette/93) per i terreni;
2. €/mq. 49,94 (quarantanove/94) per i fabbricati;

ATTESO CHE :

le seguenti ditte:

1. con nota acquisita al: prot.13179 del 28.04.2009
GAZZELLA GIOVANNA ,nata a Vittoria il 23.09.1959
GAZZELLA GIOVANNI ,nato a Comiso il 04.04.
GAZZELLA LOREDANA ,nata a Vittoria il 27.09.1972
GODINI ROSA nata a Vittoria il 10.03.1942
Proprietarie del terreno Fg 73 p.lla 692 mq.925 indennizzo € 6.054.13
2. con nota acquisita al prot.10284 del 01.04.2009
CARBONE MARCELLA nata a Vittoria il 11.09.1965
CARBONE NUNZIO GIOVANNI nato Vittoria il 19.07.1966

CARBONE ALESSANDRO ,nato a Vittoria il 15.12.1973

Proprietarie del terreno Fg.73 p.lle 703-704 mq.901 indennizzo € 5.897,045

3. con nota acquisita al prot.5477 del 18.02.2009

BURGIO VINCENZA nata a Niscemi il 06.07.1932

GAZZELLA ANTONIO ,nato a Vittoria il 15.02.1970

GAZZELLA GIOVANNI ,nato a Vittoria il 23.07.1970

GAZZELLA ROSA ALBA ,nata a Vittoria il 24.01.1956

GAZZELLA SILVANA SALVATRICE nata a Vittoria il 13.03.1958

Proprietarie del terreno Fg.73 p.lle 977-975-976 mq.1802,00 indennizzo € 11.794,09

4. con nota acquisita al prot.8644 del 17.04.2009

BUONUOMO ANGELO , nato a Scicli il 11.10.1953

Proprietarie del terreno Fg.73 p.lle 693 mq.901 indennizzo € 5837,46

hanno comunicato la loro disponibilità a cedere volontariamente al Comune di Scicli la detta area da occupare, accettando le indennità di progetto con la maggiorazione del 10% , e di cui è in itinere il perfezionamento della cessione volontaria.-

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

RICHIAMATO il D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.,

Viste le leggi vigenti

Visto lo statuto comunale;

DETERMINA

1) rigettare, per le motivazioni in premessa le osservazioni formulate da :

- a) Padua Tiziana Michela e Padua Angelo prot. 7225 del 04/03/2009
- b) Padua Giovanni prot. 7226 del 04/03/2009
- c) Agosta Tiziana prot. 7339 del 05/03/2009
- d) Calabrese Antonio prot. 7339 del 05/03/2009

2) L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto è determinata ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n° 327/2001, in via provvisoria, in:

- €/mq. 7,93 (sette/93) per i terreni;
- €/mq. 49,94 (quarantanove/94) per i fabbricati;

il tutto per come da relazione di stima trasmessa dal consorzio C.I.P.A.I. Soc.Coop.Consortile a r.l., acquisita al prot. gen. n. 37843 del 31.12.2008, fatta propria in parte, nei termini precisati nella superiore motivazione, ai fini della determinazione delle indennità di espropriazione, e più specificamente fare propria la parte in cui si provvede alla individuazione delle ditte , alla quantificazione delle superfici da espropriare, nonché a determinare il valore venale unitario delle aree in €7,93 ed in €49,94 quello dei fabbricati; relazione che, allegata alla presente, ne forma parte integrante;

3) Informare che:

- I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare, **per iscritto**, se intendono accettare l'indennità provvisoria ;
Tale accettazione, ai sensi dell' art. 20 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, è **irrevocabile**.
Contestualmente si dovrà dichiarare di avere piena e libera proprietà del bene oggetto di esproprio e tale assenza dei diritti dei terzi dovrà essere comprovata, entro sessanta giorni dall'accettazione, con apposita documentazione o mediante attestazione notarile, ai sensi dell' art. 20 comma 8 del già citato D.P.R..

Decorso inutilmente il termine di 30 giorni, si intende non concordata la determinazione dell'indennità e le relative somme saranno depositate presso la Cassa DD.PP.. Ai sensi dell'art. 20 comma 14, entro lo stesso termine i proprietari potranno designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 20 comma 7 del D.P.R. n° 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione arbitrata dell'indennità.

Qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto dell'ottanta per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. L'autorità espropriante può ordinare il pagamento diretto dell'indennità ai proprietari qualora questi abbiano assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, e può disporre che sia prestata un'idonea garanzia entro un termine all'uopo stabilito. Se i beni sono gravati da ipoteca, ai proprietari è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma. Se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentati opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il beneficiario dell'espropriazione deposita la somma presso la Cassa depositi e prestiti. In tal caso, l'effettivo pagamento ha luogo in conformità alla pronuncia della autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse.

Inoltre, qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbiano dichiarato l'assenza dei diritti di terzi sul bene, i proprietari sono tenuti a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale termine, ai proprietari sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso.

Il beneficiario dell'esproprio ed i proprietari stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Nel caso i proprietari percepiscano la somma e si rifiutino di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che da atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante in alternativa alla cessione, può procedere su richiesta del promotore dell'espropriazione, all'emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio.

L'autorità espropriante, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti qualora i proprietari abbiano condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettuino il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante.

L'indennità è soggetta alla ritenuta di acconto.

4) La presente determina sarà :

con successiva nota contenente in estratto l'individuazione del bene da espropriare e l'indennità provvisoria che si determina, notificata, con le forme degli atti processuali civili, a ogni singola ditta, priva degli allegati di riferimento e al beneficiario dell'esproprio -
pubblicata all'albo pretorio del comune e in triplice originale, sarà trasmessa all'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza, e in copia a: Sindaco e Presidente del Consiglio.

Il Capo VII Settore LL.PP.
(Ing. Salvatore Calvo)